

Ferrara

La vita della città

«Dalle vongole al Delta Alla scoperta dell'Oro blu»

Su Rai1 una puntata tutta ferrarese di Linea Verde dedicata all'acqua: «Averne così tanta è una responsabilità, perché non deve essere sprecata»

di **Francesco Franchella**
FERRARA

Sono stati direttamente i conduttori, Marcello Masi e Daniela Ferolla, a presentare ieri la nuova puntata, tutta ferrarese, di Linea Verde Life. Le riprese dello storico programma, in onda tutti i sabati dalle 12.20 alle 13.20 su Rai1, termineranno domani, mentre la puntata verrà trasmessa sabato 22 maggio al solito orario. L'attenzione della produzione si è rivolta agli aspetti più disparati della città, ma si può dire che il vero centro tematico si concentri tutto in uno dei lati spesso dimenticati di Ferrara, ovvero l'acqua. «Non è la nostra prima volta a Ferrara – afferma Marcello Masi – ma abbiamo riscoperto un città vivace da tanti punti di vista, soprattutto legati ai quattromila chilometri d'acqua della provincia». Le riprese hanno infatti coinvolto settori importanti dell'economia del nostro territorio, come l'acquacoltura: «siamo stati, ad esempio, tra Goro e Gorino a vedere gli allevamenti di vongole oppure sul Delta del Po con i carabinieri, per capire tutte le cure di cui il territorio ha bisogno. Ormai tutto il mondo definisce l'acqua 'oro blu' e averne tanta è una responsabilità, perché non va sprecata: un plauso, quindi, a chi amministra queste zone».

Ma Ferrara è tanto altro e Linea Verde se n'è resa conto: «Ci siamo occupati di coltivazioni innovative come il bambù, con un ex manager statale che ha scommesso su un'economia alternativa che, con culture come questa, riesce a dare nuovo im-



Contradaioli in abito storico al Comunale con i conduttori di Linea Verde

pulso al territorio». «Abbiamo, poi, capito – continua Daniela Ferolla – quanto la sostenibilità sia un punto di forza per la città a partire dalle biciclette: io e Marcello abbiamo fatto anche un giro in tandem. L'obiettivo del nostro programma, che infatti si chiama 'Life', è quello di fornire determinati consigli per migliorare il nostro stile di vita: in merito a questo ho anche scritto un libro, già disponibile,



I conduttori del programma: «Abbiamo capito quanto la sostenibilità sia un punto di forza»

che raccolga tutti gli spunti presi dalle città che abbiamo visitato». Ci sono anche altri due aspetti. Il primo è quello culinario: «Abbiamo riscoperto piatti come il cappellaccio – dice Masi – ma mi sono anche innamorato della torta alle tagliatelle». C'è poi il fattore culturale: «Ferrara nasconde bellezza da tutte le parti», a partire dal Palio, che sarà presente, in un affascinante assortimento con il teatro Comunale, nella puntata del 22 maggio. «Un grazie ai ragazzi delle varie contrade che senza preavviso hanno suonato per noi. Poi ci sono i costumi... forse i più belli che abbia mai visto. Il nostro programma si aggira attorno ai 3,5 milioni di spettatori di media: speriamo, così, di avervi portato fortuna».